RadioUno rafforza la propria posizione di radio con il numero maggiore di ascoltatori in assoluto (7.969.000), in crescita rispetto al 2000 (+1.2%), parzialmente favorita anche dalla maggiore richiesta di programmi di informazione connessa ai noti eventi di terrorismo internazionale.

RadioDue vede una contrazione della propria audience (5.276.000 ascoltatori, -2.4%), anche in conseguenza della strategia di riposizionamento verso fasce d'ascolto più giovanili, target su cui è più forte la competizione da parte dei network commerciali.

RadioTre riscuote un buon incremento degli ascolti (2.011.000, +15.9%), consolidando fasce di pubblico sempre più interessate a una programmazione colta e aggiornata.

Continua la fase di crescita di Isoradio che, dopo un 1999 e 2000 molto positivi, fa segnare una crescita d'ascolto anche nel 2001 (1.411.000 ascoltatori, +1,0%).



***Stasera pago io* si conferma come uno degli appuntamenti di punta del varietà.**

La ricerca

RICERCA E NUOVI SERVIZI

Il Centro Ricerche e Innovazione Tecnologica di Torino garantisce il monitoraggio dell'evoluzione delle tecnologie relative al sistema radiotelevisivo e multimediale, supportando la **Direzione Strategie e Sviluppo Business** nelle scelte di indirizzo tecnologico e nelle relative strategie di alleanze. Collabora con le Divisioni e con le Società del Gruppo nei progetti tecnologici relativi a prodotti e servizi in fase di sperimentazione e di introduzione in esercizio, cura l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali. Collabora, inoltre, con enti nazionali e internazionali e con università per la definizione di nuovi standard e lo sviluppo delle tecnologie e dei servizi. Garantisce la promozione dell'immagine tecnologica del Gruppo Rai. Parte delle attività confluisce in progetti finanziati europei.

Una importante area di attività è rivolta a supportare l'evoluzione tecnologica dei sistemi di produzione verso l'uso delle tecnologie informatiche. In tale ambito il Centro ha coordinato un gruppo di lavoro per l'analisi delle prospettive di sviluppo della "Teca Fast", che ha portato alla identificazione di soluzioni positive sia in termini di capacità che di qualità.

È stato realizzato un sistema di misura per la rilevazione automatica delle emissioni elettromagnetiche di apparati utilizzati negli studi televisivi

al fine di garantire il rispetto delle normative a tutela della salute. La Televisione Digitale Terrestre (DTT) è uno dei principali temi di attività del CRIT:

- Il Centro collabora al progetto della Direzione "Strategie e Sviluppo Business" per la definizione del piano Rai per l'introduzione dei servizi sperimentali DTT. L'attività del Centro si è focalizzata sull'analisi. tramite misure. dell'occupazione delle frequenze TV su aree nazionali particolarmente strategiche. È stata effettuata. tramite simulazione al calcolatore. una prima valutazione della copertura potenziale DTT ottenibile dai siti RaiWay e dai siti del "Piano Nazionale Analogico delle Frequenze":
- In collaborazione con RaiWay è stato effettuato uno studio sulla architettura della rete di distribuzione per segnali DTT. che tiene in considerazione i requisiti di copertura sia nazionale che regionale dei programmi Rai:
- Il CRIT ha organizzato un workshop sulle prospettive tecnologiche e di mercato dei ricevitori digitali. alla luce dei servizi di TV Interattiva di particolare interesse per il Gruppo:
- L'attività nel campo dei servizi interattivi e multimediali è continuata con lo sviluppo di applicazioni in standard DVB-MHP (Digital Video Broadcasting - Multimedia Home Platform) e la messa in servizio dell'infrastruttura di trasmissione per servizi di TV interattiva. Sono state eseguite prove in area di servizio a Roma e a Torino utilizzando i primi prototipi di ricevitori DVB-MHP sui quali CRIT ha realizzato e installato il "Navigatore" ed una Guida Elettronica ai Programmi.
- Sono state effettuate campagne di ricezione DTT fisse e in movimento in area di servizio. Per quanto riguarda gli impianti centralizzati d'antenna è stata condotta un'indagine su impianti in area torinese per verificarne le prestazioni con segnali digitali DTT.



Successo clamoroso per *Perlasca* la storia vera ma poco conosciuta di un uomo coraggioso.

Le attività di organizzazione e contributo a seminari e corsi per la formazione e informazione su nuove tecnologie e nuovi servizi è stata indirizzata alla formazione tecnica in ambito Rai. a organizzazioni radiotelevisive estere e a imprese italiane. Si è partecipato a mostre e conferenze a carattere tecnico-scientifico in ambito nazionale e internazionale. allo scopo di promuovere l'immagine tecnologica del Gruppo.

Si è partecipato attivamente ai lavori del "Comitato per lo sviluppo dei sistemi digitali - Radiofonia Digitale Terrestre (DAB-T)". dell'Autorità

per le Garanzie nelle Comunicazioni. Si è inoltre contribuito alla normativa nazionale e internazionale con contributi all'EBU, al DVB, all'IEC e al CEI:
Nel corso dell'anno sono stati depositati due brevetti, uno relativo ad innovazioni nell'ambito di una rete di telecomunicazioni UMTS finalizzato alla diffusione di programmi radiotelevisivi e un altro avente per oggetto la trasmissione di file su canale diffusivo a norma DVB.
Le attività svolte nell'ambito della Direzione Strategie Tecnologiche comprendono lo sviluppo ed il monitoraggio di politiche di qualità, l'ideazione e la sperimentazione di nuovi servizi, lo sviluppo di tecnologie e sistemi per l'ottimizzazione delle risorse produttive aziendali, la certificazione di apparati e sistemi tecnologicamente avanzati, nonché la partecipazione ad organismi internazionali per la normazione in materia.

Rai Teche

Il progetto di recupero e di messa a disposizione degli archivi Rai gestito dalla **Direzione Teche** si sviluppa in un grande investimento di durata pluriennale.
Il 2001 è stato un anno di forte consolidamento e sviluppo della Direzione, con risultati lusinghieri anche per l'aspetto del recupero, valorizzazione ed arricchimento degli archivi Rai e sviluppo del Catalogo Multimediale.
I risultati operativi hanno consentito il conseguimento degli obiettivi sotto elencati:

- 30.000 ore di materiale "storico" e 15.000 ore di materiale "quotidiano" televisivo digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- 80.000 ore complessive di materiale televisivo visibile in "movie";
- 15.000 ore di materiale "storico" e 15.000 ore di materiale "quotidiano" radiofonico digitalizzato, documentato e messo a disposizione degli utenti mediante l'archivio informatico Catalogo Multimediale;
- 85.000 ore complessive di materiale radiofonico ascoltabile in formato 8/32 kbps;
- 17.000 ore di materiale TV delle sedi regionali documentato in formato testuale.

PERSONALE E RELAZIONI INDUSTRIALI

I dati riferiti alla gestione degli organici, evidenziano una situazione che al 31 dicembre 2001 ammonta a 9.970 unità (personale a t.i. e CFL) contro le 10.118 di inizio anno, con una diminuzione di 148 unità rispetto al dato 2000.

A determinare queste evidenze hanno concorso 370 cessazioni, delle quali 253 incentivate e 222 nuovi ingressi (compresi quelli di nuovi cfl). Di questi ultimi 222 ingressi, le assunzioni discrezionali (ovvero non di-

PERSONALE PER QUALIFICHE

DIRIGENTI E ASSIMILATI	
Dirigenti	299
Giornalisti	300
GIORNALISTI	1.365
QUADRI	1.023
IMPIEGATI (compr. medici)	2.729
IMPIEGATI DI PRODUZIONE	1.507
ADDETTI ALLE RIPRESE	527
ADDETTI ALLA REGIA	598
TECNICI	230
OPERAI	1.080
PERSONALE ARTISTICO	132
PERSONALE T.I.	**9.790**
PERSONALE C.F.L.	**180**
ORGANICO AL 31/12/2001	**9.970**

pendenti da reintegri a seguito di causa, da assunzioni effettuate nell'esercizio 2000 e stabilizzate numericamente nel 2001 o da scambi genitore/figlio) sono state 65, peraltro tutte avvenute nel primo semestre 2001, a fronte di circa 150 dell'esercizio 2000.
Particolare attenzione è stata riservata alle dinamiche di inserimento delle risorse a CFL, il cui numero d'insieme risulta sostanzialmente dimezzato rispetto all'anno precedente.
In conclusione, con i risultati conseguiti nel 2001, l'organico della Rai a perimetro di rilevazione costante si è ridotto nel periodo 1994-2001 da 11.453 a 9.970 unità: da sottolineare, ancora, che le nuove attività avviate dal 1998 in poi e in precedenza non svolte, assorbono, complessivamente, circa 490 unità a tempo indeterminato.

L'attività di **formazione** per il personale si è sviluppata sulle aree di impegno relative ai corsi di formazione manageriale, dedicati ai neo assunti e per lo sviluppo individuale del personale legato alla valutazione delle potenzialità e dei risultati: corsi di lingue straniere, di stampo tradizionale per i giornalisti e per le risorse manageriali con ruolo a prevalente esposizione internazionale e tramite corsi multimediali a distanza per il restante personale; sicurezza: giornalistica ed area programmi, con particolare attenzione al personale che si occupa di infografica nelle aree di documentazione e grafica dei telegiornali.
Per gli aspetti riguardanti le **relazioni industriali**, in data 24 aprile 2001 è stata siglata, tra la Rai e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, con la partecipazione dell'USIGRAI, la convenzione per l'applicazione in Rai del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico del 24 febbraio 2001. Dal successivo mese di maggio è iniziata la trattativa per il rinnovo dell'accordo integrativo Rai/Usigrai.

Nei successivi mesi di maggio e giugno i Sindacati SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILSIC-UIL, Libersind Confsal ed UGL Comunicazione hanno sciolto la riserva sull'applicazione dell'ipotesi di rinnovo del CCL per Quadri Impiegati ed Operai sottoscritta l'8 giugno 2000, pertanto sono stati sottoscritti, con le medesime OO.SS., ulteriori accordi con i quali sono state stabilite le modalità di applicazione del contratto in oggetto.
Nel corso dei mesi di luglio ed ottobre sono stati sottoscritti gli accordi sindacali concernenti la previdenza integrativa aziendale (per orchestrali, quadri, impiegati e operai), finalizzati alla riconduzione a contribuzione definita dell'intero sistema, estesa al personale dipendente delle altre Società del Gruppo aventi i medesimi contratti collettivi di lavoro della Rai.

In data 22 ottobre 2001 è stato sottoscritto con l'Usigrai e la Federazione Nazionale della Stampa Italiana l'accordo volto a confermare - ai sensi dell'art. 23 della legge n.56 del 1987 - le ipotesi convenzionali di ricorso alla contrattazione a tempo determinato in attuazione del vigente art. 3 CNLG. Ne consegue che l'accordo citato avrà efficacia fino al 28 febbraio 2005.
In data 22 novembre 2001 è stato sottoscritto, con le Organizzazioni Sindacali, l'accordo per la regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero in attuazione di quanto disposto dalla legge 12 giugno 1990, n.146, come modificata dalla legge 11 aprile 2000, n.83, e, in ottemperanza alle deliberazioni della Commissione di Garanzia per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei Servizi Pubblici Essenziali.
In data 10 dicembre 2001 sono stati sottoscritti gli accordi per l'estensione formale alle Società Rai Net S.p.A. e Rai Click S.p.A. del vigente CCL Rai.

RAPPORTI INTERSOCIETARI

Nel 2001 il gruppo Rai ha continuato ad operare su un modello organizzativo di gruppo basato sul decentramento operativo delle attività verso società appositamente costituite che, come già anticipato nel corso della relazione, è stato rivisto alla luce degli sviluppi congiunturali e di mercato.
Sotto il profilo operativo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllante ed imprese ad essa collegate si sono esplicati in conformità con le normali contrattazioni, negoziate con riferimento ai valori correnti di mercato. In un'ottica di sinergia di gruppo, per le società di più recente costituzione sono stati definiti i servizi che si reputa più conveniente gestire a livello centralizzato. Tra questi figurano le attività connesse alla gestione contabile-amministrativa, del personale, immobiliare, dei sistemi informatici, dei magazzini, l'assistenza legale e la ricerca.
Tra le società controllate e la Rai è in vigore un rapporto finanziario di gestione della tesoreria centralizzata, al fine di garantire la copertura del fabbisogno finanziario e l'ottimizzazione dell'investimento delle giacenze del gruppo.
Qui di seguito si forniscono alcune informazioni di sintesi sull'attività svolta dalle società direttamente controllate, sull'andamento economico dell'esercizio, sulle motivazioni che hanno condotto ai rispettivi risultati di bilancio, nonché sui rapporti infragruppo più significativi. Si precisa che gli stessi sono regolati attraverso operazioni di accredito ed addebito su specifici conti correnti intrattenuti con le singole società e, generalmente, fruttiferi di interessi ai tassi di mercato.

RAI WAY S.P.A.

Il 2001 ha costituito per **Rai Way S.p.A.**, operativa dal 1° marzo 2000, il primo esercizio completo.
L'attività della società nel 2001 è principalmente consistita nella forni-

tura a Rai di servizi di trasmissione e diffusione dei segnali radiotelevisivi nell'ambito degli accordi sottoscritti il 5 giugno 2000, la cui durata si estende fino a tutto l'anno 2014.
Tali attività hanno dato luogo a ricavi pari a 169,6 milioni di euro. Da segnalare altresì la crescita dei ricavi generati da servizi di telecomunicazioni ceduti a terzi.
I ricavi complessivi dell'esercizio ammontano a 204,6 milioni di euro e il risultato netto è pari ad un utile di 9,3 milioni di euro.
Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio (personale a tempo indeterminato e tempo determinato assunto a C.F.L.) ammonta a 733 unità.

RAI CINEMA S.P.A.

Anche per **Rai Cinema S.p.A** l'anno 2001 ha rappresentato il primo anno di piena attività, essendo l'operatività della società iniziata con decorrenza 1° giugno 2000.
L'attività della società è consistita in sintesi nell'acquisizione di diritti di utilizzazione economica su opere audiovisive, cinematografiche, televisive e multimediali, prioritariamente in funzione delle esigenze produttive ed editoriali della Rai e delle società ad essa collegate, in vista della successiva fornitura alle stesse; nonché nell'attività di produzione di opere cinematografiche, televisive e della videocomunicazione in genere.
È da rilevare che le cessioni dei passaggi a Rai di opere filmiche, acquisite o prodotte, sono regolate da specifico contratto di servizio della durata di sei anni (scadenza 2006), che ha generato nell'esercizio 2001 proventi pari a 280,4 milioni di euro, che rappresentano la fonte di reddito principale della società. Il fatturato complessivo della società ammonta infatti a 286,5 milioni di euro ed il risultato netto d'esercizio è pari ad un utile di 11,9 milioni di euro.
Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio è pari a 63 unità.
È inoltre da segnalare che nel giugno 2001, in base ad un accordo paritetico con Studio Canal SA, è stata costituita la società 01 Rai Cinema & Studio Canal Distribution Srl, operativa da agosto, alla quale è stata affidata, mediante specifici contratti di mandato, la distribuzione theatrical dei film di produzione estera di cui sono stati acquisiti tutti i diritti di sfruttamento sul territorio nazionale e di alcuni film co-prodotti da Rai Cinema.

RAI NET S.P.A.

Rai Net S.p.A., è stata costituita nel Giugno 1999 con il compito di sviluppare il web business del Gruppo Rai sia coordinando l'offerta del gruppo che producendo nuovi contenuti ad hoc per la rete e per le nuove piattaforme di distribuzione. Il 26 febbraio 2001 è nato quindi Rai.it, il portale della Rai, che ha permesso di organizzare per aree tematiche la ricchezza di contenuti testuali, audiovisivi e di servizio della Rai, attraverso un sistema editoriale integrato, rendendo facile, rapida, efficace e interattiva la fruizione da parte dei diversi segmenti di utenti internet.
Nel corso del 2001 il rapporto tra Rai Net, Rai e le altre società del

gruppo. si è fortemente intensificato nell'ottica di cogliere tutte le possibili sinergie.
È stato definito con Rai S.p.A.. un contratto in virtù del quale la capogruppo ha concesso a Rai Net la licenza per l'utilizzo e la diffusione di prodotti audiovisivi Rai da veicolare sulle piattaforme tecnologiche con protocollo internet.
A Sipra è stata affidata in esclusiva l'attività di raccolta pubblicitaria sul dominio Rai.it.
A Rai Trade è stato affidato il mandato di distribuzione e/o commercializzazione dei contenuti di cui Rai Net ha la disponibilità di utilizzo e sfruttamento commerciale sulle piattaforme internet con protocollo IP.
Con Rai Cinema è stato sottoscritto un contratto di licenza per l'utilizzo da parte di Rai Net sulle piattaforme tecnologiche con protocollo IP. di prodotti audiovisivi di cui Rai Cinema detenga i relativi diritti.
Rai. inoltre. ha affidato a Rainet la responsabilità editoriale del prodotto Rai Click: Rainet metterà a disposizione di Rai Click. per un periodo di sette anni. un palinsesto editoriale. fruibile in modalità VOD. composta da 10.000 ore di programmazione Rai per la distribuzione da parte di Rai Click non in esclusiva sulla rete di telecomunicazione gestita da e.biscom.
Il fatturato per l'esercizio 2001 è pari a 1.5 milioni di euro ed il bilancio si chiude con una perdita di 16.4 milioni di euro essenzialmente dovuta alla perdurante fase di start-up societario.
Il numero di dipendenti in organico a fine esercizio è pari a 39 unità.

RAI CORPORATION

A **Rai Corporation**. che opera sul continente americano nell'interesse del Gruppo. sono affidate mansioni di assistenza tecnica e produttiva alle reti e testate Rai. di monitoraggio del mercato dei media e dei prodotti televisivi e cinematografici americani. nonché di rappresentanza e relazione esterne con le Istituzioni e comunità italiane locali. Gli introiti della Società derivano in parte dai contributi forfettari previsti dalla Convenzione in atto con Rai ed in parte dai rimborsi dei costi sostenuti a fronte di specifiche richieste delle strutture Rai o di altre consociate. in particolare di Rai Cinema e di Rai Trade.
Il fatturato dell'esercizio 2001 è pari a 20.2 milioni di USD. di cui 18.8 milioni di USD derivanti da rapporti commerciali verso Rai. Il risultato netto d'esercizio rileva un utile di 0.1 milioni di USD.
L'organico a fine esercizio ammonta a +3 unità.

RAI SAT S.P.A.

Il 2001 ha costituito per **Rai Sat S.p.A.** un esercizio importante sia per il miglioramento della qualità del palinsesto e la sua valorizzazione in termini di ascolto. con il conseguente consolidamento del rapporto con Tele+. sia per il perseguimento dell'obiettivo strategico di diversificare l'attività.
Da segnalare. tra gli eventi che hanno caratterizzato la gestione aziendale. la fornitura a Tele+ di un settimo canale – RaiSat Fiction – la cui messa in onda è iniziata il primo marzo 2001 e la fornitura a Rai News 24 di mezz'ora di prodotto da inserire all'interno delle due ore di slot del canale Rai Med (per un totale di 100 ore annue).

I rapporti tra Rai e la controllata hanno riguardato il distacco di personale, l'addebito di costi soprattutto per servizi di produzione programmi, per l'utilizzo del materiale di repertorio Rai.
Con riferimento alla raccolta pubblicitaria si evidenzia il cambiamento della concessionaria da Sipra a PRS a partire da maggio 2001.
Gli scambi con Rai Corporation e Rai Trade, di modesta entità, sono relativi alla cessione di diritti ed a prestazioni di servizi.
Il bilancio d'esercizio evidenzia un ammontare di ricavi pari a 44.6 milioni di euro ed un utile di 2.5 milioni di euro.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 53 unità.

RAI TRADE S.P.A.

Rai Trade S.p.A. ha proseguito nel 2001 la strategia sviluppata nell'ultimo triennio tesa da un lato a potenziare la sinergia con Rai e le altre società del gruppo e dall'altro a massimizzare il valore della società attraverso accordi con partner internazionali e con l'ingresso in iniziative connesse allo sviluppo di nuovi business.
Rai Trade opera in qualità di mandataria per la commercializzazione di prodotti Rai, sviluppando accordi commerciali nelle diverse aree di attività. Di particolare rilievo l'attività svolta nel settore dello Sport caratterizzata dall'acquisto di importanti diritti per conto della Rai (Mondiali di calcio Coppa Italia, Coppa UEFA e Nazionale Italiana di calcio), dalla distribuzione internazionale di tali diritti, e specificatamente quelli del Campionato di Calcio in alleanza con Sport+, nonché dalla realizzazione e gestione di due canali tematici a pagamento – Inter Channel e Roma Channel. Gli altri settori di rilievo sono le edizioni musicali, la commercializzazione dei diritti Cinema e Fiction, il Licensing e Merchandising ed il controllo e l'edizione dei messaggi pubblicitari acquisiti da Sipra.
Inoltre a Rai Trade è stato affidato l'acquisto dei diritti di utilizzazione e di sfruttamento economico della musica colta e prosa.
I rapporti con le Società del Gruppo Rai sono di carattere esclusivamente commerciale: con Sipra soprattutto per servizi pubblicitari; con Rai Sat è stata stipulata una convenzione per la distribuzione internazionale del catalogo audiovisivo; con Rai Corporation, di cessione di diritti televisivi e di prestazione di servizi; con Rai Cinema, per la distribuzione nel mondo dei programmi televisivi e cinematografici; con Rai Way per prestazioni di servizi; con Rai Net è stata stipulata una convenzione quadro per la distribuzione internazionale del diritto internet.
Il bilancio 2001 si chiude con un fatturato pari a 102.7 milioni di euro, di cui 33.8 milioni di euro verso Rai ed un utile pari a 2.6 milioni di euro.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 89 unità.

SACIS S.P.A.

Sacis S.p.A., in liquidazione dal 23 gennaio 1998, ha chiuso il proprio bilancio con un saldo positivo della gestione di 0.4 milioni di euro. A questo vanno aggiunti 8.1 milioni della plusvalenza realizzata con la cessione a Sipra s.p.a. dell'immobile sito in Roma, dato in affitto al Co-

mune di Roma. Il risultato complessivo è quindi un utile pari a 8.5 milioni di euro.

SAN MARINO R.T.V. S.P.A.

San Marino R.T.V. S.p.A. ha proseguito la propria attività in qualità di emittente pubblica della Repubblica di San Marino, mantenendo con Rai le consuete relazioni commerciali, soprattutto relative all'acquisto di diritti.
Il bilancio 2001 evidenzia un fatturato di 5.0 milioni di euro ed un utile netto 1.0 milione di euro.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 50 unità.

SIPRA S.P.A.

A **Sipra S.p.A.** è affidata l'acquisizione della pubblicità radiotelevisiva e di altri mezzi per conto di Rai, di Rai Trade, di Rai Sat (fino al 31 marzo 2001), di Rai Net (dal 1° gennaio 2001) e di Rai Click (dal 1° agosto 2001).
L'ammontare dei ricavi 2001 è pari a 1.127.6 milioni di euro ed il bilancio si chiude con un utile di 18.0 milioni di euro.
A questo risultato si è pervenuti in un contesto critico, in quanto, come noto, l'evoluzione del mercato pubblicitario nel corso dell'esercizio 2001 è stata particolarmente negativa.
Per quanto riguarda i rapporti con le società del gruppo, prosegue l'attività di liquidazione della controllata Publicitas (in liquidazione dal 25.2.1994), e anche nel corso dell'esercizio 2001 si è provveduto alla copertura di perdite pari a 0.9 milioni di euro ormai divenute certe, eccedenti il patrimonio netto della controllata Publicitas in liquidazione, mediante remissione del debito verso Sipra.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 421 unità.

SERRA CREATIVA S.P.A.

Serra Creativa S.p.A. ha dovuto constatare, dopo l'esito negativo, sotto il profilo economico, del precedente esercizio, la persistenza di insormontabili difficoltà nel perseguimento dell'oggetto sociale.
Per conseguenza, come già detto in precedenza, nel mese di dicembre ne è stata formalmente deliberata le messa in liquidazione volontaria, con effetto dal 1° gennaio 2002.
L'esercizio 2001 si chiude con una perdita di 1.0 milione di euro.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta ad 1 unità.

RAI CLICK S.P.A.

Rai Click S.p.A., nata nel settembre 2000 da una joint-venture tra Rai ed e.Biscom, ha per oggetto la distribuzione, la diffusione e la commercializzazione di prodotti audiovisivi e multimediali, interattivi e non, attraverso reti a banda larga con protocollo Internet.
Il 1° luglio 2001 è stato effettuato il lancio commerciale dell'offerta televisiva, con circa 800 titoli suddivisi per aree tematiche in 8 canali. Il palinsesto è in continuo aggiornamento e conta in chiusura d'anno circa 1.000 titoli. Inoltre è stata predisposta l'offerta di Rai Click su Personal Computer attraverso una connessione internet a banda larga, proposta dal gennaio 2002 mediante il portale Rai.it.

Rai Click ha rapporti con il gruppo Rai per quanto riguarda la fornitura, da parte di Rai, di servizi generali, locazione spazi e per il personale distaccato.
Inoltre, in coerenza con la riorganizzazione del comparto Rai New Media avvenuta nel corso del 2001, è stata individuata in Rai Net la società editorialmente responsabile del prodotto Rai fornito a Rai Click per la sua distribuzione attraverso reti a banda larga.
Il bilancio 2001 si chiude con una perdita di 2,0 milioni di euro.
Il personale in organico a fine esercizio ammonta a 2 unità.

SPORT SET S.P.A.

Sport Set S.p.a. costituita nel settembre 2000, da una joint-venture paritetica tra Rai e Res Editori S.p.A., ha come oggetto sociale la produzione, distribuzione e commercializzazione di prodotti e canali audiovisivi da distribuirsi via satellite via cavo e via digitale terrestre, con contenuto tematico attinente lo sport. Nel corso della stagione 2000/2001 Sport Set ha prodotto 75,7 ore di trasmissione, interamente inserite nell'ambito della programmazione di Rai Sport Satellite.
In data 11 ottobre 2001, il Consiglio d'Amministrazione Rai in seguito alle verifiche svolte dopo i primi mesi di operatività, che hanno evidenziato l'obiettiva difficoltà a raggiungere, entro termini accettabili, condizioni di equilibrio economico, in pieno accordo con RCS Editori, ha deliberato la messa in liquidazione della società, operativa dal 1° gennaio 2002.
Il bilancio 2001 si chiude con una perdita di 0,9 milioni di euro.
La società non ha personale in organico.

RAI NEW MEDIA

La società **Rai New Media S.p.A.**, ha consuntivato una perdita di 0,2 milioni di euro, essenzialmente riferito a costi di natura amministrativa, dato che l'avvio operativo allo stato attuale non è ancora avvenuto. I principali rapporti infragruppo si riferiscono all'addebito degli emolumenti dei dipendenti Rai che ricoprono la carica di consigliere di amministrazione nella società.
In presenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c., in data 30 gennaio 2002 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di rinviare ogni relativa decisione ad una successiva assemblea da convocarsi nel corso dell'anno 2002.
La società non ha personale in organico.

NOTE AGGIUNTIVE

Si forniscono di seguito le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile. Per quanto riguarda le attività di ricerca e sviluppo si rimanda a quanto illustrato nel capitolo specifico.
I *fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* sono i seguenti:

- il canone di abbonamento per l'anno 2002 è stato determinato in euro 93,80 con D.M. del 30.11.2001;
- con riferimento al contratto stipulato in data 22 aprile 1999 con Ca-

nal+ S.A. riguardante l'acquisto da parte della Rai di azioni Tele+, in data 22 aprile 2002 e 15 maggio 2002 è stato comunicato alla controparte, rispettivamente, il non esercizio dell'opzione call per l'acquisto di ulteriori azioni Tele+ e l'esercizio dell'opzione put per la vendita alla controparte delle n. 271002 azioni Tele+ precedentemente acquistate in forza del citato contratto.

Per quanto concerne la prevedibile evoluzione della gestione, il 2002 rappresenta un esercizio particolarmente impegnativo per la Società, chiamata a proseguire negli interventi di razionalizzazione dei costi, avviati nel corso del 2001, e a sostenere il rilevante onere dei Mondiali di Calcio i cui diritti sono stati acquisiti a fine 2001.

Le indicazioni disponibili riguardo l'andamento della gestione per l'anno in corso confermano il persistere della crisi del mercato pubblicitario. I primi mesi dell'anno stanno evidenziando una raccolta ancora in flessione anche se sono già percepibili segnali di inversione della tendenza che confortano l'ipotesi di un recupero di una dinamica positiva prevista a partire dal secondo semestre 2002.

Per quanto invece riguarda il canone di abbonamento si conferma una buona tenuta del portafoglio, insieme ad un soddisfacente livello di acquisizione di nuovi abbonati.

In questo quadro, l'azienda è impegnata a monitorare costantemente il raggiungimento degli impegnativi obiettivi di budget, nella consapevolezza che, stante la volatilità del mercato pubblicitario, diviene decisiva l'attuazione dei piani di razionalizzazione della struttura dei costi.

Infine si precisa che la società non possiede azioni proprie né della controllante Rai Holding, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona e che nel decorso esercizio la società non ha posto in essere azioni di acquisto o di alienazione delle predette azioni.

ALLEGATO N. 1
ALLEGATO 1

Elenco degli insediamenti della Direzione Generale e delle Sedi secondarie della Società:

Direzione Generale
Viale Mazzini. 14
00195 Roma

Centro Ricerche
Corso Giambone. 68
10135 Torino

Centro Produzione TV
Largo Willy de Luca. 4
00188 Roma

Centro di Produzione
Corso Sempione. 27
20145 Milano

Sede Regionale per la Valle d'Aosta
Via Chambéry. 36 / 38
11100 Aosta

Sede
di Bolzano
Piazza Mazzini. 23
39100 Bolzano

Sede Regionale
per il Veneto
Palazzo Labia. Campo S. Geremia. 275
30131 Venezia

Sede Regionale
per l'Emilia Romagna
Viale della Fiera. 13
40127 Bologna

Sede Regionale
per le Marche
Piazza della Repubblica. 1
60121 Ancona

Via Cernaia. 33
10121 Torino

Centro Produzione RF
Via Asiago. 10
00195 Roma

Centro di Produzione
Via Verdi. 16
10124 Torino

Centro di Produzione
Via Marconi. 9
80125 Napoli

Sede di Trento
Via Elli Perini. 141
38100 Trento

Sede Regionale
per il Friuli Venezia Giulia
Via Fabio Severo. 7
34133 Trieste

Sede Regionale
per la Liguria
Corso Europa. 125
16132 Genova

Sede Regionale
per la Toscana
Largo Alcide de Gasperi. 1
50136 Firenze

Sede Regionale
per l'Umbria
Via Masi. 2
06121 Perugia

Sede Regionale
per gli Abruzzi
Via De Amicis. 27
65123 Pescara

Sede Regionale
per il Molise
Viale Principe di Piemonte. 59
86100 Campobasso

Sede Regionale
per la Puglia
Via Dalmazia. 104
70121 Bari

Sede Regionale
per la Basilicata
Via dell'Edilizia. 2
85100 Potenza

Sede Regionale
per la Calabria
Via G. Marconi
87100 Cosenza

Sede Regionale
per la Sicilia
Viale Strasburgo. 19
90146 Palermo

Sede Regionale
per la Sardegna
Viale Bonaria. 124
09100 Cagliari

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2001 E CONTO ECONOMICO 2001

Raffrontati con l'esercizio 2000 ed espressi in euro

(VALORI IN EURO)

ATTIVO	31.12.2001	31.12.2000
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3. - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	193.847.439	184.260.329
4. - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.892	8.055
6. - Immobilizzazioni in corso e acconti	101.664.874	104.670.272
7. - Altre	10.156.552	10.527.078
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	305.712.757	299.465.734
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1. - Terreni e fabbricati	466.385.713	521.572.485
2. - Impianti e macchinario	99.910.915	62.941.570
3. - Attrezzature industriali e commerciali	6.367.034	7.418.668
4. - Altri beni	27.588.020	24.668.514
5. - Immobilizzazioni in corso e acconti	112.004.441	129.906.139
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	712.256.123	746.507.376
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. - Partecipazioni in		
a) imprese controllate	220.483.454	210.544.747
b) imprese collegate	2.519.033	4.517.668
d) altre imprese	47.346.677	31.771.910
	270.349.164	246.834.325
2. - Crediti		
d) verso altri		
con scadenza entro 12 mesi	2.212.293	3.340.983
con scadenza oltre 12 mesi	23.325.851	24.618.109
	25.538.144	27.959.092
3. - Altri titoli	3.174.042	3.663.791
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	299.061.350	278.457.208
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.317.030.230	1.324.430.318